

Giovedì, 5 Aprile 2012

## FATTI E MISFATTI

*Domenica 11 Marzo: Don Peppino Barbesta ....Ricordati che eri straniero  
Momento di confronto organizzato dall'AC di Graffignana*

*"TRA IL DIRE E IL FARE C'E' DI MEZZO IL MARE...".*

Forse è per colmare questa distanza che Don Peppino Barbesta ha ripetutamente solcato le acque del Mediterraneo per tentare di ridurre il noi e loro che ci separa. E' stata una testimonianza toccante quella di domenica 11 marzo presso l'oratorio S.G. Bosco, durante la quale il nostro conterraneo, ci ha preso per mano con le sue parole convincenti e il suo sorriso disarmante, per affrontare il tema dell'accoglienza.

"L'accoglienza genera vita, perché prima la si accoglie nella mente e nel cuore e infine nel grembo". Nessuno si deve sentire escluso da questa responsabilità e nessun privilegio è concesso a chi la esercita. L'accoglienza è il rinnovato ricordo di una liberazione che più o meno tutti abbiamo sperimentato nella vita. Da qui nasce l'impegno di adoperarsi affinché si interrompa la spirale di ingiustizia e disumanità troppo a lungo esercitata tra popoli e nazioni. E' grazie a tante disponibilità a fare il bene che il vangelo viene proposto non come libro dei buoni consigli, bensì come il libro della vita e per la vita. Ma come diceva Diderot: "non è sufficiente fare il bene, bisogna farlo bene". A Don Peppino giunga il nostro grazie per averci spronato a rompere il cerchio di un costante ripiegamento su sé stessi lasciandoci intuire che le parole, se condivise, aprono a nuove prospettive.

Accoglienza e conoscenza sono il binomio inseparabile per tentare di progettare un nuovo modo di stare insieme nella diversità e nel rispetto delle reciproche ricchezze culturali.

Questo scenario ci coinvolge come uomini e donne prima ancora che come credenti. Perché la posta in gioco non è la fede, bensì il riconoscimento dell'altro come uomo se non vogliamo cadere in derive di bestialità. Di queste la storia ne ha collezionate parecchie.



P.S. Dal quotidiano Il Cittadino, apprendiamo del tentativo di furto con scasso presso l'abitazione di Don Peppino a Retegno. Unanimi gli attestiamo la nostra solidale vicinanza affinché il suo coraggio e il suo essere "voce degli ultimi" non si affievolisca.

### **AIDO GRAFFIGNANA: ASSEMBLEA SOCI E RINNOVO CARICHE**

Si è svolta il giorno 28 febbraio 2012 presso la Sede AIDO in Via Milano, l'Assemblea Annuale dei Soci del Gruppo Aido di Graffignana.

Il presidente Nadia Arensi con il vice presidente Giovanna Invernizzi, hanno reso noto i dati relativi all'attività dell'associazione dell'anno 2011 con attività e bilancio, a livello locale il Gruppo di Graffignana conta al 31/12/2011 **n. 152 soci**.

Per quanto attiene la situazione nazionale secondo il Report 2011 elaborato dal SIT (sistema informativo trapianti) nel 2011 i donatori d'organo in Italia sono un poco aumentati, infatti sono stati segnalati un numero di donatori pari a *2263 con 2927 trapianti e 211 trapianti da vivente*, mentre nel 2010 furono segnalati *2247 donatori con 2597 trapianti e 174 trapianti da vivente effettuati*.

Ad oggi abbiamo 9051 persone in lista di attesa (diminuite rispetto al 2010) e sono 109.958 i cittadini che hanno registrato presso le ASL e 1.175.499 mediante l' Aido, il loro consenso alla donazione organi.

Il nostro Paese è oggi quasi ai primi posti in Europa (secondo dopo la Spagna) per numero e qualità dei trapianti effettuati. Il livello di eccellenza che abbiamo raggiunto permette di considerare il trapianto una terapia "sicura" a cui ricorre un numero crescente di pazienti. Oltre ai trapianti di organi si effettuano anche trapianti di tessuti e cellule.



Per quanto attiene l'attività di **prelievo e trapianto nell'Azienda Ospedaliera di Lodi**, ci riteniamo molto soddisfatti, infatti: nel Presidio Ospedaliero di Lodi possiamo contare nell'anno 2011 n. 49 e n. 4 a Codogno donatori di cornee: per un totale di **(n.104 cornee prelevate)** e **n. 2 prelievi multiorgano** su Lodi.

Da aggiungere 1 trapianto di cornea effettuato nel Presidio di Lodi, con 36 prelievi di tessuto muscolo scheletrico (da vivente) a Lodi e Codogno.

Un elogio particolare va al Coordinatore Prelievi e Trapianti di Lodi: dr.ssa Emanuela Cuccia presente nella nostra sezione lo scorso anno, che ha incrementato l'attività di prelievo in modo considerevole.

La serata è proseguita con il rinnovo cariche elettive come da Statuto ed alla presenza della Sezione Provinciale di Lodi, sono stati eletti i seguenti soci, con le seguenti funzioni:

Presidente: Arensi Nadia, VicePresidenti: Invernizzi Giovanna e Chiesa Giuseppe

Segretario Amm.vo: Pontilunghi Alvaro Mario,

Consiglieri: Biacchessi Giorgio, Roveda Milva e Marinoni Lorenzo,

Revisori dei Conti: Maiocchi Antonio, Gruppi Erminio e Negri Laura

Un buon lavoro a tutti anche in previsione di nuovi incontri atti a sensibilizzare la popolazione alla cultura della donazione.

Il Presidente AIDO  
Sezione di Graffignana  
Nadia Arensi

## “INCONTRO CON L’AUTORE – KOS UNA TRAGEDIA DIMENTICATA”

Nella continuità delle sue iniziative storico-culturali, il Circolo culturale La Certosa, ha inaugurato l’anno sociale organizzando nella serata di mercoledì 14 Marzo, un incontro dei propri Soci con il colonnello Pietro Liuzzi, autore del libro “Kos, una tragedia dimenticata”.



Presente fra gli altri il sindaco Marco Ravera, il senatore Gianni Piatti, lo storico lodigiano Angelo Stroppa, Otello Bosio presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Lodi ed i professori Alessandro Verdelli ed il graffignanino Antonio Cardinale.

Invitato nell’introduzione dei lavori dal Presidente Mazzara alla presentazione del volume, il colonnello Liuzzi ha preferito portare un ricordo ampio e particolareggiato sui fatti tragici che sono avvenuti nel 1943 nell’isola greca di Kos.

Una storia, quella raccontata dal colonnello con passione, orgoglio e commozione, dove ha ricordato un triste momento della seconda guerra mondiale, che ha visto interpreti soldati e ufficiali italiani in una impari lotta con il “nemico” tedesco, e male supportati dall’esercito “alleato” inglese.

E’ la notte del 5 ottobre 1943, una notte triste e di sangue.

I tedeschi del generale Muller, fanno prigionieri tremila italiani e quasi un migliaio di inglesi. La maggior parte finiscono in Germania, per 103 giovani ufficiali italiani il destino è la fucilazione, rei di rifiutarsi di passare con il “nemico”, per il giuramento fatto al tricolore!

Ciò che indigna chi sta ricordando e indagando su quanto accaduto,(colonnello Liuzzi) è che questo fatto è ignorato dalle istituzioni italiane .....

Le testimonianze dirette raccolte, dicono che i corpi di questi “eroi non riconosciuti”, finiscono per essere sepolti in fosse comuni.

Ancora oggi, di 37 corpi non si è trovata traccia. Fra le vittime di questa tragedia, viene ricordato il giovane tenente Vincenzo Cardinale, zio del nostro concittadino professor Antonio Cardinale, il quale con il colonnello Liuzzi, ha intensamente collaborato per ricordare quanto successo su questa isola greca e per mobilitarsi affinché alla morte di questi soldati e ufficiali italiani, sia dato un senso e si esca da quel silenzio in cui finora la vicenda è stata avvolta.

Siano di buon auspicio le iniziative che le autorità locali di Kos stanno intraprendendo per la ricerca dei corpi mancanti.

Le guerre portano distruzione, dolore e morte. Rimanga almeno, nella memoria di chi vive, il ricordo di coloro che ne sono state vittime ( e soprattutto vittime innocenti).

**CIRCOLO CULTURALE "LA CERTOSA" – SOCI IN ASSEMBLEA  
GIUSEPPE MAZZARA RICONFERMATO PRESIDENTE**

- Discussione, proposte, approvazioni: a questo sono stati chiamati i soci del Circolo culturale "La Certosa", nell'assemblea convocata lunedì 5 Marzo, presso l'Auditorium di via Gramsci – Graffignana.
- Il presidente Giuseppe Mazzara, ha relazionato i presenti sulle iniziative dell'anno 2011, veramente numerose e qualificate, di carattere storico – sociale – culturale.
- La ricorrenza del 150 anniversario dell'unità d'Italia è stata al centro di iniziative e incontri:

Aprile – Lettura scenica a cura della Associazione Fabularia "La nostra Patria .... 150 anni e ancora tanta voglia di fare" in collaborazione con ANPI.

Giugno – Incontro dibattito sul tema "Società e solidarietà nel lodigiano durante il Rinascimento: il caso della Società Generale Operaia di mutuo soccorso di Lodi", con interventi di Otello Bosio (presidente) di Angelo Stroppa (noto storico lodigiano) e di Antonio Cardinale (storico locale).

Ottobre – Presentazione del libro "Politica e società nel Risorgimento – Dal contesto nazionale a un Comune del lodigiano (Graffignana)" Ricerca storica coordinata dal professor Antonio Cardinale.

- Anche il "Giorno della memoria" è stato occasione di incontri organizzati con altre associazioni, gennaio e febbraio: "Mai dimenticheremo" coordinato dal prof. Ercole Ongaro e "Uno dei tanti. Orlando Orlandi, ucciso alle Fosse Ardeatine", lettura scenica di brani tratti dal libro di Edgarda Ferri.
- A maggio è stata organizzata, con altre associazioni locali, una escursione al "Campo di smistamento deportati di Fossolo" e al "Museo del deportato di Carpi".
- Febbraio – Incontro con l'autore – presentazione del libro "Il Cristianesimo: da culto proibito a religione dell'Impero romano. La nascita del potere della Chiesa del IV° secolo d.c." alla presenza degli autori Alessandro Verdelli e Antonio Cardinale.
- Marzo- "Come eravamo" – Il prof. Giacomo Bassi, storico lodigiano, ha presentato "Il mondo contadino a Graffignana tra '800 e '900" realtà di traduzioni e valori, ormai scomparsi.
- Marzo-Aprile: Racconti di storia dell'arte a cura del l'Arc. G.Luca Zecca.
- Diverse altre presenze in vari eventi con particolare attenzione alla manifestazione della ricorrenza del 4 Novembre e la scrupolosa cura dei campi dei caduti.
- Anche per il 2012, Mazzara assicura un programma intenso di iniziative e ne da comunicazione ai presenti, i quali approvano unanimemente sia il programma, sia il bilancio consuntivo 2011, nonché il bilancio di previsione del 2012.
- Il Presidente comunica che il consiglio direttivo in carica ha concluso il suo mandato triennale e pertanto si rende necessaria l'elezione del nuovo direttivo.  
Dopo alcuni chiarimenti di carattere statutario, all'unanimità viene confermato Giuseppe Mazzara presidente, così come unanimemente viene eletto il nuovo direttivo che sarà composto da:  
Anna Bianchessi – Laura Zironi – M.R. Zecchi – Angelo Coppoli.

**CIRCOLO PD GRAFFIGNANA:  
INCONTRO CON IL SEGR. PD LODIGIANO SOLDATI, GIOVEDÌ 22 MARZO**

Affollato incontro presso l'auditorium di via Gramsci presso il Centro Diurno di Graffignana, organizzato dal sempre attivo Circolo del Partito Democratico di Graffignana, a quanto sembra l'unica forza politica che periodicamente organizza a Graffignana, incontri/dibattiti per i suoi iscritti e simpatizzanti.

A fare gli onori di casa ed a presenziare alla serata è stato il segretario del Circolo PD di Graffignana Antonio Roveda: al suo fianco il segretario del Partito Democratico della Provincia di Lodi, Mauro Soldati.

Introduzione di A. Roveda: ha messo sul tavolo alcuni spunti di riflessione sull'attualità politica nazionale, con chiari riferimenti all'azione del governo Monti ed alla tanto discussa riforma del mercato del lavoro, elaborata con grande forza e decisione dalla lady di ferro Elsa Fornero, neo Ministro del Lavoro.

A seguire la parola è passata a M. Soldati: ragionamento a tutto tondo sull'attualità politica con espliciti riferimenti alle precise posizioni prese dal Partito Democratico a livello nazionale, almeno sui punti principali dell'agenda politica.



Ricordiamo che il Governo Monti è stato chiamato a gestire una situazione di emergenza, per risollevare le sorti di una nazione che aveva imboccato la strada del non ritorno, con lacerazioni sociali sempre più profonde ed una crisi economica di proporzioni gigantesche che aveva fatto schizzare in pochi mesi il famoso "spread", ovvero il differenziale tra i titoli di stato italiani rispetto a quelli più affidabili tedeschi, presi non a caso come riferimento, alle stelle.

La parola è passata poi ai presenti: una decina gli interventi, tante le considerazioni messe sul tavolo, senz'altro utili al segretario Provinciale Soldati, per capire gli umori della base del Partito Democratico in questa fase delicata della scena politica italiana, spesso definita come l'eclissi della seconda repubblica con la relativa fine del Berlusconismo.

La chiusura della serata è toccata ai due segretari Roveda e Soldati che si sono congedati con l'intenzione di riproporre a breve un ulteriore incontro/dibattito per analizzare nuovamente gli sviluppi dell'azione politica e per discutere degli esiti delle amministrative del prossimo mese di Maggio.